

Programmazione della politica di coesione 2021-2027

***Scheda per la raccolta dei contributi
dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale***

La scheda che segue risponde all'esigenza di raccogliere in maniera sistematica, da parte dei partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale, **ESPERIENZE E PROPOSTE** per l'impostazione della programmazione 2021-2027.

Il mandato dei tavoli¹ recita:

I Tavoli hanno l'obiettivo di individuare e motivare l'espressione di priorità, in termini di risultati operativi più delimitati rispetto agli Obiettivi Specifici (OS) contenuti nei Regolamenti di Fondo (FESR e FSE+), e almeno alcune tipologie di intervento idonee a ottenere risultati concreti perché relative a meccanismi praticabili e convincenti. La riflessione potrà partire, eventualmente poi ampliandola, da come le pertinenti sfide poste dai quattro temi unificanti indirizzano una declinazione più puntuale degli OS considerando in maniera esplicita la distinzione tra ambizioni possibili delle politiche di coesione e quella delle altre politiche concomitanti. Nelle riunioni verrà, pertanto, richiesto ai partecipanti di condividere esperienze, ragionamenti e proposte. Il livello della discussione sarà allo stesso tempo strategico ed operativo: nel condividere finalità ed obiettivi, sarà posta sotto esame la capacità degli strumenti noti e di quelli in cantiere di raggiungere tali obiettivi unitamente alle condizioni (comprendenti anche tempi e risorse) che rendono verosimile il raggiungimento di tali risultati.

In relazione alle tematiche incluse negli Obiettivi Specifici di ciascuno dei cinque Obiettivi di Policy² (in allegato 1 la lista completa), in questa fase si invitano i partner a segnalare **esperienze e proposte** per l'impostazione della politica di coesione 2021-2027. La natura integrata e multi-settoriale dell'Obiettivo di Policy 5 “Un'Europa più vicina ai cittadini” - che trova realizzazione attraverso strategie territoriali - segnala l'opportunità di considerare nell'ottica dello sviluppo locale integrato sia i temi propri dell'Obiettivo di Policy (patrimonio culturale, turismo, sicurezza) sia le tematiche considerate negli Obiettivi Specifici degli altri 4 Obiettivi di Policy, potenzialmente attivabili in strategie territoriali e nello stesso OP5, per individuare priorità e strumenti rilevanti.

Per la predisposizione dei contributi si prega di utilizzare **la scheda seguente, compilandone le parti che si ritengono utili per un massimo di due cartelle, per ciascun Obiettivo Specifico ritenuto rilevante.**

I contributi, in formato word e pdf, potranno essere inviati all'indirizzo email Programmazione2021-2027@governo.it entro il 20 luglio 2019.

¹ Estratto dal documento “Termini di riferimento per la discussione nei Tavoli tematici”.

² Si evidenzia che il termine “Obiettivo di Policy” è equivalente al termine “Obiettivo Strategico” utilizzato nella traduzione italiana della proposta di Regolamento recante disposizioni comuni per il periodo 2021-2027 COM(2018)375.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

ENTE/ORGANIZZAZIONE: <i>Regione Sardegna - Unità di Progetto Interventi per l'efficientamento energetico – Ass.to dei Lavori Pubblici</i>	DATA: 16/07/2019
RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE: dott. Enrico Giancaspro (egiancaspro@regione.sardegna.it), ing. Sara Podda (sapodda@regione.sardegna.it) (specificare nominativo ed indirizzo email)	
OBIETTIVO DI POLICY: 2 - Europa più verde	
OBIETTIVO SPECIFICO: <i>b1 - promuovere misure di efficienza energetica</i> <i>b2 - promuovere le energie rinnovabili</i> <i>b3 - sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale</i>	
<p>1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.</p> <p>Nella programmazione 2021-27 la Regione Sardegna nell'ambito delle politiche di efficienza energetica, energie rinnovabili e reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti, intende valorizzare le esperienze positive intraprese nelle precedenti programmazioni e utilizzare gli strumenti di programmazione e pianificazione delle politiche energetiche e di adattamento ai cambiamenti climatici in un'ottica di sviluppo sostenibile già avviati e approvati a livello comunale e regionale, inserendosi nella cornice delle strategie nazionali e degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.</p> <p>Si ritiene che tali presupposti devono orientare le politiche per la programmazione 2021-27 in fase di avvio.</p> <p>In particolare, in considerazione del fatto che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella programmazione 2007-13, la Regione Sardegna ha investito importanti risorse regionali, statali e comunitarie per politiche di pianificazione comunale nell'ambito dell'efficienza energetica supportando gli Enti nella realizzazione dei PAES, per la realizzazione di interventi puntuali di misure di efficienza energetica rivolti agli enti pubblici mediante i programmi "ospedali sostenibili", "illuminazione pubblica", "fotovoltaico sugli edifici pubblici" e "efficienza energetica degli edifici pubblici"; 2. nella programmazione 2014-20, le risorse statali FSC e comunitarie del PO FESR 2014-20 sono state investite per la realizzazione di interventi che integrassero le opere di efficientamento energetico degli edifici pubblici con quelle di produzione di energia da fonti rinnovabili e di realizzazione di microreti mediante programmi che hanno interessato per ciascun Ente una pluralità di edifici, tra cui le sedi istituzionali, le scuole, l'edilizia residenziale pubblica e altri edifici ad utilizzo pubblico; 3. per far fronte ai manifesti effetti dei cambiamenti climatici è necessario estendere e integrare le politiche di mitigazione fin qui sviluppate con le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici, sviluppando strategie integrate alla scala del quartiere e/o dell'ambito urbano dello spazio pubblico, superando la logica degli interventi puntuali limitati al singolo edificio o gruppo di edifici. <p>Pertanto nella programmazione 2021-27 è utile investire sull'area di quartiere e dello spazio pubblico, al fine di consentire una riqualificazione energetica estesa mediante sistemi complessi e integrati delle diverse tipologie di opere che concorrono al miglioramento delle prestazioni energetiche delle aree e edifici pubblici e alla riduzione delle emissioni.</p> <p>Tali politiche potranno essere attuate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri che guidano la selezione delle aree di intervento; • Coerenza con gli strumenti di pianificazione avviati a livello comunale e regionale e inseriti nella cornice delle strategie sviluppate a livello nazionale e comunitario; • Coordinamento con le politiche attuate a tutti i livelli, attivando sinergie tra i diversi fondi di finanziamento; • Integrazione di differenti tipologie di opere al fine di migliorare l'efficacia degli interventi e il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza; • Valorizzazione e messa a sistema della progettualità già espressa dagli Enti nell'ambito della programmazione 2014-20; • Supporto e accompagnamento agli Enti pubblici in tutte le fasi, di pianificazione, programmazione, selezione, progettazione e attuazione delle opere. 	

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

1. B) Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare:

- qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)³: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori⁴.
- la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata.

2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.

Nel contesto regionale sono state avviate politiche in cui sono emerse criticità che possono essere superate nella futura programmazione:

- a. procedure di selezione degli interventi i cui tempi di espletamento non sono compatibili con la tempistica imposta dalla programmazione comunitaria;
- b. complessità e numerosità dei criteri di valutazione talvolta non oggettivamente misurabili che hanno reso difficoltosa la selezione delle opere e che non hanno garantito la qualità progettuale;
- c. procedure di progettazione, iter autorizzativi e procedure di appalto la cui tempistica non è compatibile con quella della Programmazione comunitaria e che hanno comportato la modifica della copertura finanziaria per poter essere realizzate.

3. Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?

Le ricadute positive nel territorio regionale si potranno avere nei diversi ambiti:

- a. delle professioni tecniche, che devono garantire la qualità nella progettazione e pianificazione di opere complesse e integrate volte alla riqualificazione energetica delle aree e delle strutture pubbliche;
- b. delle imprese locali, impegnate nella realizzazione delle opere pubbliche;
- c. del tessuto sociale delle comunità, in quanto la riqualificazione fisica dei quartieri e aree interessate è occasione di rivitalizzazione degli ambiti di intervento e miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
- d. del risparmio ed efficienza energetica, in quanto l'intervento pubblico è in grado di creare un effetto moltiplicatore delle politiche e di emulazione da parte della cittadinanza.

4. Come le proposte possono contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?

Le proposte sono in grado di contribuire ai seguenti obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile:

- 7 - Energia pulita e accessibile – mediante politiche in grado di sfruttare e razionalizzare l'energia prodotta da fonti rinnovabili;
- 11 – Città e comunità sostenibili – mediante la riqualificazione energetica dei contesti pubblici in grado di generare un effetto moltiplicatore da parte delle comunità che li abitano di contribuire al miglioramento della qualità della vita;
- 13 – Agire per il clima – mediante politiche in grado di contribuire alla riduzione delle emissioni e favorire le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici.

5. Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).

³ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

⁴ Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

Programmazione Regione Sardegna sul PO FESR 2007-13:

- *Bando per il cofinanziamento di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie – Anno 2008* – <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1261&id=12640>
- *Avviso pubblico per il cofinanziamento di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie – Ospedali sostenibili* – Anno 2009 – link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/55?s=1&v=9&c=389&c1=1260&id=16580> ;
- *Bando per il cofinanziamento di iniziative nel campo del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica e del contenimento dell'inquinamento luminoso.* – Anno 2009 – link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/55?s=1&v=9&c=389&c1=1260&id=14243>
- *Avviso pubblico per il finanziamento di operazioni finalizzate al risparmio e all'efficienza energetica negli edifici degli Enti pubblici della Sardegna* – Anno 2011 – link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1260&id=26358>

Programmazione Regione Sardegna sul PO FESR 2014-20:

- *Bando “Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e realizzazione di microreti nelle strutture pubbliche della Sardegna”* – anno 2017 – link: <https://www.regione.sardegna.it/j/v/28?s=1&v=9&c=88&c1=88&id=60889>

Patto dei Sindaci: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/2419?s=1&v=9&c=15054&es=6603&na=1&n=10&tb=15028&esp=1>

Piano Energetico regionale: <http://www.regione.sardegna.it/sardegnaenergia/pears/>

Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici: <https://portal.sardegna.sira.it/-/presentazione-della-strategia-regionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici>

6. Eventuali ulteriori osservazioni.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Allegato 1

Elenco degli Obiettivi Specifici, come indicati nelle proposte di regolamenti della Commissione COM(2018)372 (FESR/FC), COM(2018)382 (FSE+)⁵

Obiettivi Specifici per il FESR e il Fondo di coesione (Articolo 2 Regolamento FESR)

Obiettivi Specifici per il FSE+ (Articolo 4 Regolamento FSE+)

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
1	Europa più intelligente	a1	rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	FESR
		a2	permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	FESR
		a3	rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	FESR
		a4	sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	FESR
2	Europa più verde	b1	promuovere misure di efficienza energetica	FESR
		b2	promuovere le energie rinnovabili	FESR
		b3	sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale	FESR
		b4	promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	FESR
		b5	promuovere la gestione sostenibile dell'acqua	FESR
		b6	promuovere la transizione verso un'economia circolare	FESR
		b7	rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento	FESR
3	Europa più connessa	c1	rafforzare la connettività digitale	FESR
		c2	sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	FESR
		c3	sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	FESR
		c4	promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	FESR
4	Europa più sociale	d1	rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali	FESR
		d2	migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture	FESR
		d3	aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	FESR
		d4	garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base	FESR

⁵ Su tutte le proposte di regolamento della Commissione UE si sta svolgendo la negoziazione con gli Stati membri in seno al Consiglio UE. Al momento i lavori sono in stato avanzato, essendo stata approvata una posizione di compromesso comune agli Stati membri per la quasi totalità dei regolamenti del pacchetto coesione (CPR, FESR/FC, FSE+, CTE), con proposte di modifica ai testi della Commissione. Terminata questa fase, inizierà la negoziazione a trilogo tra le proposte della Commissione, la posizione assunta dagli Stati membri in Consiglio UE e quella del Parlamento europeo (il Parlamento uscente ha già approvato la propria posizione e i relativi emendamenti alle proposte della Commissione; tale posizione potrà essere confermata o modificata dal Parlamento eletto a seguito delle elezioni di maggio 2019), dalla quale scaturiranno i testi finali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
		1	migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale	FSE
		2	modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	FSE
		4	promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	FSE
		4	migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali	FSE
		5	promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti	FSE
		6	promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	FSE
		7	incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	FSE
		8	promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom	FSE
		9	migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE
		10	promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	FSE
		11	contrastare la depravazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento	FSE
5	Europa più vicina ai cittadini ⁶	e1	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane	FESR

⁶ Per questo Obiettivo di Policy 5 può essere utile tenere presente la versione degli Obiettivi Strategici definita nel negoziato interno al Consiglio e che è definita come di seguito:

OS-e1 "promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza nelle aree urbane"; OS-e2 "promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza in territori diversi dalle aree urbane".

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
		e2	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo	FESR